



**COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**  
(Provincia di Salerno)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 04**

**del 09.01.2012**

**OGGETTO ART. 159, COMMA 3, T.U.E.L. N. 267/2000.  
DETERMINAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD  
ESECUZIONE FORZATA. 1° SEMESTRE 2012.**

L'anno duemiladodici il giorno **NOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:	
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice – Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore		X
			<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267,

hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2012

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

⇒ l'art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

.....omissis.....

⇒ l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

⇒ la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

⇒ l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative provvedendo alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2012;

### VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

**ACQUISITO** il parere favorevole prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**CON VOTI** favorevoli unanimi resi dai convenuti nelle forme di legge

## DELIBERA

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F. 84000750657 - P.I.V.A. 00776040651

E-Mail [commonteforte@tiscali.it](mailto:commonteforte@tiscali.it) WEB: [www.comune.montefortecilento.sa.it](http://www.comune.montefortecilento.sa.it)



# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2012

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. relativamente al 1° semestre dell'anno 2012, **DI QUANTIFICARE**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	€. 56.822,75
pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso.	€. 80.652,02
espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 216.967,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 354.442,07</b>

2. **DI DARE ATTO CHE** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca del Cilento Credito Cooperativo, di Vallo della Lucania, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

\*\*\*\*\*

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.  
Monteforte Cilento, 09.01.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.**

Pasquale SANGIOVANNI

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.  
Monteforte Cilento, 09.01.2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Pasquale SANGIOVANNI

N.	Servizi indispensabili (Art. 1 D.M.28 maggio 1993 - G.U. 23 giugno 1993, n. 145)	Funzione	Servizio	Somma non soggetta ad esecuzione forzata
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	01	01	8.466,65
2	Servizi di amministrazione generale	01	02	16.025,14
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01	06	1.509,08
4.01	Servizi di anagrafe e di stato civile	01	07	4.998,89
4.02	Servizio statistico	01	07	
4.03	Servizio della leva militare	01	07	
4.04	Servizio elettorale	01	07	
5	Servizi connessi con la giustizia	02	01	
6	Servizi di polizia locale	03	01	1.638,94
7		03	03	
8	Servizi di istruzione primaria mater	04	01	2.282,50
9	Servizi di istruzione secondaria	04	02	4.106,00
10	Servizi di viabilità	08	01	160,66
11	Servizi di illuminazione pubblica	08	02	7.650,00
12	Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica	09	03	756,00
13	Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile	09	04	19.614,88
13.01	Servizi di fognatura e di depurazione	09	04	
14	Servizi di nettezza urbana	09	05	17.671,22
15	Servizi necroscopici e cimiteriali	10	05	300,00
16	Fondi Vincolati di altri Enti			131.787,34
Art.2 lett.c.	Espletamento servizi indispensabili			<b>216.967,30</b>
Art.2 lett.a	Spese per il personale/3			56.822,75
Art.2 lett.b.	Rate mutui/2			80.652,02
	<b>Totale Somme non soggette ad esecuzione forzata. - I° Semestre 2012</b>			<b>354.442,07</b>



**COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**  
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04 del 09/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Antonio MANZI



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 12 GEN 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

**EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO**

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 12 GEN 2012 al 27 GEN 2012 come prescritto dall'art.124 del D. Lgv. 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 09 GEN 2012

- perché senza seguito di reclami;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO  
- AMENDOLA dr. Giovanni -